

si è eseguita la posa dei binari sul viale stesso e si è pure costruito il capolinea tranviario ad anello nel piazzale, di circa mq. 3200, che viene a crearsi tra la strada del Nobile e la strada di Valsalice. L'anello capolinea, più basso delle strade circostanti, è circondato da zone verdi e contiene nell'interno una aiuola molto utile per la sosta; apposite scalee permettono il comodo accesso dalle strade circostanti alle fermate tranviarie.

In mezzo ad un folto pubblico plaudente è stato inaugurato il prolungamento della linea, vivamente attesa dalla popolosa borgata. Il Direttore dell'Azienda Tranvie, Comm. Ing. Giupponi, aveva disposto, per il trasporto delle autorità, accolte da fervide manifestazioni da parte della popolazione della zona, dalla vecchia barriera al nuovo capolinea, di una vettura del N. 13. Il parroco della località ha pronunciato entusiastiche parole di gratitudine al Segretario Federale ed al nostro Podestà, ora volontario in A. O., al quale ultimo ha inviato a nome della popolazione riconoscente un caloroso telegramma di ringraziamento.

Accessi al Nuovo Mercato. — Le sistemazioni stradali eseguite per migliorare gli accessi al nuovo mercato ortofrutticolo, misurano una superficie complessiva di circa mq. 40.000. La loro esecuzione si è resa necessaria per il forte aumento della viabilità nella zona verificatosi in relazione all'apertura del mercato suddetto. Fra le vie sistemate vanno segnalate la via Tunisi, la via Albenga, la via Madonna delle Rose, la via Arnaldo da Brescia e la piazza Balilla prospiciente l'ingresso principale del mercato stesso; la pavimentazione adottata è il mac-adam bitumato.

Strada del Nobile (consortile) — Allargamento. — La strada del Nobile, lunga circa 1300 metri era di esigua larghezza, variabile da m. 2,30 a m. 4,50.

Si è provveduto al suo allargamento a m. 7,50 di cui m. 1,50 per la banchina pedonale e m. 6 per la carreggiata nonché a notevoli rettifiche di tracciato, migliorando curve e pendenze. Vennero eseguiti considerevoli movimenti di terra, muri



La sistemazione dell'incrocio con l'autostrada e con il corso Vercelli

di sostegno ed un ponticello sul rio Paese, allo scopo di eliminare due curve pericolose.

Rimane così notevolmente migliorato il transito lungo una delle più suggestive strade della collina, molto utile per l'accesso verso Santa Margherita e verso l'alta Valsalice.

Corso Vercelli — Pavimentazione in «Soliditit». — Recentemente è stato ceduto alla Città il tratto del corso Vercelli compreso tra la piazza Rebaudengo ed il corso Giulio Cesare, già di proprietà dell'Azienda Autonoma Statale della Strada.

Date le condizioni di manutenzione del vecchio mac-adam, la Città ha provveduto all'esecuzione

di una pavimentazione in calcestruzzo di cemento tipo «Soliditit» nonché alla formazione di banchine pedonali rialzate.

Tale sistemazione sarà molto utile per il transito locale e principalmente per i veicoli diretti o provenienti da Leyni e Cuorgnè.

Via San Donato — Pavimentazione con cubetti di porfido. — La via San Donato, importante arteria cittadina, fiancheggiata sui due lati da numerosi negozi, venne pavimentata nel 1932-X dalla Città. Lo Statuto alla via Saccarelli.

Si è ora provveduto alla rinnovazione dei binari tranviari, alla pavimentazione con cubetti di porfido su sottofondo in calcestruzzo ed alla costruzione dei marciapiedi rialzati nel tratto compreso tra la via Saccarelli ed il corso Tassano. Sono notevoli i miglioramenti apportati al transito pedonale ed alla circolazione dei veicoli.

Nuovo Ospedale delle Molinette — Sistemazione degli accessi e dei marciapiedi rialzati. — La sistemazione di tali accessi si è resa necessaria in occasione della prossima apertura del nuovo Ospedale. L'accesso principale verso il corso Bramante è stato pavimentato in blocchetti di porfido su sottofondo di calcestruzzo mentre gli altri accessi e cortili vennero sistemati in ghiaia cilindrica. Vennero pure eseguiti lungo le fronti del nuovo Ospedale, circa 5200 mq. di marciapiedi rialzati pavimentati con blocchetti di cemento composto del tipo scomponibile.

Controviali di corsi diversi — Pavimentazione in Tarmacadam. — Allo scopo di convogliare sul marciapiede dei principali corsi della zona centrale della Città il traffico lento ed i ciclisti, con un unico di marcia, e liberare quindi le carreggiate centrali dagli intralci al transito veloce degli autoveicoli, si è provveduto alla pavimentazione in Tarmacadam dei controviali per i seguenti corsi: Vittorio Emanuele II, Cairoli, Re Umberto, Massimo d'Azeglio e Vinzaglio. Contemporaneamente si è provveduto pure alla regolazione degli attraversamenti dei veicoli che dei pedoni, delle carreggiate centrali dei corsi predetti, sistemandoli in modo ben delimitati e segnalati.



L'illuminazione e l'area diffusa del corso Giulio Cesare